



In occasione della candidatura delle Processioni storiche di Mendrisio al patrimonio delle tradizioni viventi dell'UNESCO, il **Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni** ha il piacere di proporre un ciclo di tre conferenze dedicato a questo tema.

## ***LA TECNICA DEI TRASPARENTI***

conferenza di **JACOPO GILARDI**, restauratore

**giovedì 26 febbraio 2015, alle ore 20.30**  
**Mendrisio, Centro scolastico Canavée**



La pittura in “trasparente” affonda le sue radici negli allestimenti effimeri che, a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, facevano da corollario a manifestazioni come parate, funerali, incoronazioni, matrimoni. Johann Melchior Cröker nel 1730 ha lasciato una descrizione di colonne, piramidi e archi illuminati da candele, ma senza dare indicazioni

dettagliate sui materiali impiegati, individuabili forse in un testo del molto più antico dove si descrive la realizzazione di finestre dipinte.

È difficile dare un quadro tecnico preciso sulla natura dei materiali impiegati per i trasparenti più antichi data la forte incidenza dei materiali di restauro e di manutenzione, ma sicuramente si può affermare che si tratta di oggetti con caratteristiche uniche tali da renderli resistenti agli agenti atmosferici, estremamente variabili, del periodo pasquale.

Malgrado ciò questo grandissimo insieme di opere richiede una manutenzione costante che deve essere effettuata con metodologie peculiari, non sempre riconducibili ai comuni sistemi di restauro dei dipinti su tela.

**Jacopo Gilardi.** Restauratore-conservatore diplomato a Firenze nel 1988. Dal 1983 affianca suo padre Silvano nel restauro e nella manutenzione dei trasparenti, attività che svolge in maniera autonoma a partire dal 1989. Tra i tanti interventi eseguiti in Ticino si possono ricordare le grandi tele del Procaccini nel tempio di S. Croce a Riva S. Vitale, l'*Ultima Cena* di B. Luini in S. Maria degli Angeli di Lugano, le pitture romaniche e gotiche della chiesa di S. Ambrogio di Cademario e l'abside tardo-gotica della chiesa di S. Maria della Misericordia di Ascona. Dopo diverse esperienze di insegnamento in Italia, dal 2007 insegna tecniche pittoriche tradizionali al corso di laurea in conservazione e restauro della SUPSI dove tiene anche corsi sulla storia dell'uso dei pigmenti e sui metodi di allestimento di preventivi e capitolati di appalto. Opera anche come consulente e coordinatore per interventi di ampio respiro come la Cattedrale di S. Lorenzo a Lugano, il cimitero monumentale di Balerna, il monastero degli Angeli e la palazzina Albertolli di Lugano.